

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**  
**Strada Garibaldi, n. 75**  
**CAP 43121 PARMA (PR)**  
**P. IVA 02297750347**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**(TO-E-1225) Lavori di realizzazione di un invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena sul torrente Chisola alla confluenza con il Rio Torto.**

**AFFIDAMENTO INCARICO APPROFONDIMENTI IDRAULICI ASTA TORRENTE CHISOLA E PROGETTAZIONE PRELIMINARE OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO NODO IDRAULICO DI VOLVERA-NONE-AIRASCA**

**CIG 7301752C5B**  
**CUP B19G03000160001**

## DISCIPLINARE DI GARA

### 1 STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, Strada G. Garibaldi, n. 75, CAP 43121 PARMA (PR), tel. 0521-7971, PEC: [ufficio.contratti@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio.contratti@cert.agenziapo.it)

### 2 OGGETTO DELLA GARA

Costituisce oggetto della presente procedura di gara l'affidamento dell'incarico relativo agli approfondimenti idraulici delle dinamiche del Torrente Chisola e la redazione dello Studio di Fattibilità tecnico-economica ovvero, in base all'art. 23, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la redazione della Progettazione Preliminare delle opere di mitigazione del rischio del nodo idraulico di Volvera - None - Airasca.

#### 2.1 PREMESSA

Nel corso delle procedure di autorizzazione del progetto definitivo del 2° tronco della diramazione autostradale Orbassano – Pinerolo, stanti gli effetti degli eventi alluvionali del 1994 e 2000, era stato modificato il tracciato dell'autostrada in modo da poter creare un'area di espansione controllata a monte della confluenza del Rio Torto nel Torrente Chisola ai fini della mitigazione del rischio idraulico dei territori a valle e della protezione degli abitati di Volvera e None.

La Conferenza di Servizi del 14.12.2001 autorizzò il progetto definitivo del 2° tronco della diramazione autostradale Orbassano – Pinerolo, prescrivendo che *“il tronco autostradale e l'area di esondazione controllata di Airasca-Volvera debbano entrare in esercizio contemporaneamente”* (D.D. 923 del 14.12.2001).

Con Deliberazione 16/2004 del 5.10.2004, l'Autorità di Bacino del Fiume Po adottò la Variante delle Fasce Fluviali del Torrente Chisola, le cui modifiche - nella zona immediatamente a monte della confluenza con il Rio Torto - *“derivano dalla necessità di interventi strutturali di carattere strategico, tra cui assume particolare rilevanza la realizzazione di un'area di espansione controllata, finalizzata ad assicurare un adeguato livello di sicurezza a territori attualmente caratterizzati da condizioni di rischio idraulico”*, come reso evidente dagli effetti degli eventi alluvionali del 1994, 2000 e 2002.

Successivamente, la Direzione Trasporti della Regione Piemonte, con Determina Dirigenziale 209 del 17.05.2004, annullò *“il vincolo di contestuale entrata in esercizio”* della diramazione autostradale e delle opere atte a costituire l'area di laminazione controllata, approvando un progetto di variante che posizionava i rilevati autostradali in fregio alle opere di delimitazione dell'area di espansione e, parallelamente, nelle more della loro realizzazione, introduceva nel corpo del rilevato autostradale otto fornicci, al fine di garantire, per un breve periodo transitorio stimato in cinque anni, il deflusso delle acque di piena connesse ad eventi di bassi tempi di ritorno, lasciando inalterate le dimensioni dei due manufatti di attraversamento del Rio Torto e del Torrente Chisola.

Relativamente alla predetta area di espansione controllata a monte della confluenza Rio Torto Torrente Chisola, nel 1996 l'Amministrazione Prov.le di Torino predispose uno studio le cui risultanze furono assunte a supporto della delimitazione delle fasce fluviali del Torrente Chisola nel PAI. In tale studio fu infatti proposta la realizzazione di una cassa di espansione a monte della suddetta confluenza. Successivamente, l'Amministrazione Prov.le di Torino predispose il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della cassa di espansione, la cui ubicazione e dimensioni delle opere furono adattate in relazione alle necessità di realizzare la diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo, considerando un'area a monte del tracciato stradale che avrebbe permesso la laminazione controllata delle piene del Torrente Chisola e del Rio Torto.

Tale area di laminazione venne inserita nella pianificazione di bacino nell'ambito della variante al PAI adottata con la Deliberazione 16/2004 del 5.10.2004, mentre l'assetto di progetto del Torrente Chisola, definito nel PAI, prevedeva originariamente la realizzazione di opere idrauliche di contenimento dei livelli di piena individuati quali limiti B di progetto.

Nell'anno 2006, AIPO incaricò l'Università degli Studi di Parma di eseguire lo studio su modello fisico presso il proprio polo scientifico di Boretto volto a verificare il funzionamento e l'efficienza della cassa di espansione progettata dall'Amministrazione Prov.le di Torino.

Dallo studio emerge un modesto effetto di laminazione della cassa così come progettata, con manufatti regolatori fissi, dovuto sia alla scarsa efficienza di detti manufatti sia alla posizione in quota, piuttosto elevata, dei piani golenali, oggetto di espansione, rispetto al fondo dell'alveo inciso.

Nel 2015 AIPo incaricò l'Università di Parma - DICATeA dello studio modellistico mono-bidimensionale del Torrente Chisola, avente ad oggetto le dinamiche di esondazione nel tratto di confluenza con il Rio Torto e la definizione delle opere necessarie alla difesa idraulica del territorio circostante. Lo studio definisce portate superiori a quelle del PAI, adottate per la redazione del progetto dell'Amministrazione Prov.le di Torino, e individua gli allagamenti per tre scenari di portata (TR<sub>20</sub>, TR<sub>100</sub> e TR<sub>200</sub>) limitatamente all'area di Volvera, None, Airasca, proponendo per la risoluzione della criticità idraulica di detta area, i seguenti interventi: la deviazione del Rio Torto, al fine di portare la confluenza a monte dell'autostrada, la realizzazione di un invaso a monte dell'autostrada il cui volume di invaso è funzione della portata compatibile a valle (da  $8,1 \times 10^6 \text{ m}^3$  a  $3,8 \times 10^6 \text{ m}^3$  per il transito di una portata rispettivamente da 200 m<sup>3</sup>/s a 300 m<sup>3</sup>/s) e arginature di contenimento, in destra e sinistra del T. Chisola, a protezione dell'abitato di Volvera, senza, tuttavia, definirne, nel dettaglio, le caratteristiche tipologiche e dimensionali.

Considerato che:

- l'evento alluvionale del novembre 2016 ha confermato la criticità dei territori attraversati dal tracciato autostradale, con pesanti allagamenti dei territori comunali di Volvera e None, compresa l'area in corrispondenza dell'innesto dello svincolo autostradale sulla strada provinciale;
- ad oggi non sono stati effettuati interventi a presidio dell'abitato di Volvera;
- nel corso dell'evento alluvionale del novembre 2016, estese aree, attualmente esterne alla delimitazione delle fasce vigenti, sono state interessate dalla piena del Torrente Chisola;

si ritiene di dover procedere sia alla revisione delle fasce fluviali del Torrente Chisola su tutto il corso d'acqua fasciato, mediante approfondimento delle analisi idrauliche a suo tempo condotte, tenuto conto dei nuovi valori di portata determinati da ARPA Piemonte e dell'evento alluvionale del novembre 2016, nonché dei profili di piena del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), sia all'individuazione e definizione degli interventi da attuare, di adeguamento delle opere esistenti e/o di realizzazione di nuove opere di contenimento dei livelli di piena e/o di sistemazione dei corsi d'acqua, anche della rete minore, con particolare riguardo al nodo idraulico di Volvera, Airasca e None.

## **2.2 ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO**

Costituiscono oggetto dell'incarico le seguenti attività:

**2.2.1)** studio idraulico del bacino del Torrente Chisola, compresi gli affluenti, nel tratto fasciato dal ponte di Via Chisola (B.ta Ruata Pausino, in Comune di Cumiana) fino alla confluenza nel Fiume Po a Moncalieri.

L'intendimento è quello di valutare le dinamiche di esondazione e la funzionalità delle opere idrauliche esistenti in considerazione:

- dei nuovi valori di portata determinati da ARPA-Piemonte;
- dei profili di piena del PGRA;
- degli effetti dell'ultimo evento alluvionale del novembre 2016.

Lo studio, inoltre, è finalizzato alla proposta di revisione della delimitazione delle fasce fluviali in quanto, proprio in occasione della piena "novembre 2016", vaste aree, attualmente esterne alle fasce vigenti, sono state ampiamente interessate dalle esondazioni.

Lo studio dovrà, altresì, individuare le necessità di adeguamento e/o la realizzazione di nuove opere finalizzate alla mitigazione del rischio per il territorio interessato dalle dinamiche del Torrente Chisola, con particolare riguardo al nodo Volvera-Airasca-None e all'infrastruttura autostradale della A55 "Torino-Pinerolo". Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle dinamiche esondative degli affluenti principali del Torrente Chisola (vedasi allegato 1) e della rete minore.

Lo studio dovrà, quindi, riguardare:

- a) la ricognizione delle opere idrauliche esistenti, volte al contenimento dei livelli di piena, e della rete idrografica minore che, in condizioni di piena del Torrente Chisola (e/o dei suoi affluenti principali), contribuisce agli allagamenti dei centri abitati;

- b) l'analisi dello stato di fatto mediante modellazione idraulica bidimensionale in moto vario, del deflusso delle portate  $Q_{20}$ ,  $Q_{100}$ ,  $Q_{200}$  e  $Q_{500}$  del Torrente Chisola, con indicazione dei corrispondenti livelli idrici nelle varie sezioni, compresa la valutazione delle criticità conseguenti alle interferenze dovute alla presenza delle infrastrutture esistenti (attraversamenti stradali, ferroviari, traverse di derivazione, etc.);
- c) l'individuazione, nello stato di fatto, dell'estensione areale degli allagamenti finalizzata anche alla revisione delle fasce del Torrente Chisola, considerando anche gli effetti dell'evento del novembre 2016.  
Si precisa che l'analisi di cui alle precedenti lett. b) e c) dovrà tener conto anche dei contributi, in termini di allagamento, dei principali affluenti del Torrente Chisola (vedasi allegato 1) e della rete idrografica minore. Per tali affluenti dovrà, quindi, essere svolta opportuna analisi idrologica volta a definire i contributi delle rispettive portate;
- d) l'individuazione, sulla base delle analisi/valutazioni di cui sopra, delle soluzioni progettuali più adeguate per la mitigazione del rischio idraulico al quale sono attualmente soggette le aree interessate dalla presenza di insediamenti abitativi, attività commerciali, infrastrutture dislocate lungo l'asta del Torrente Chisola, definendo gli interventi da attuare (opere esistenti da adeguare, nuove opere di contenimento dei livelli di piena e/o di sistemazione degli alvei), le rispettive caratteristiche tipologiche e dimensionali nonché i relativi costi, ancorché di massima;
- e) l'analisi idraulica, da condursi nello stato di progetto al transito delle portate  $Q_{20}$ ,  $Q_{100}$ ,  $Q_{200}$  e  $Q_{500}$ , al fine di determinare il rischio residuo. A tal fine si richiede di individuare, di concerto con la Stazione Appaltante, un numero significativo di sezioni di controllo da assoggettare a verifiche periodiche in termini di variazioni dell'assetto geomorfologico e idraulico del T. Chisola.

**2.2.2)** relativamente al nodo *Volvera - Airasca - None - autostrada A55 "Torino-Pinerolo"*, la redazione dello Studio di Fattibilità tecnico-economica ovvero, in base all'art. 23, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la redazione della Progettazione Preliminare delle opere di contenimento dei livelli di piena necessarie sia in sinistra che in destra idrografica del Torrente Chisola in corrispondenza dell'abitato di Volvera, ovvero delle opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico per gli abitati di Volvera, Airasca e None e per l'infrastruttura autostradale A55. Si evidenzia, a tal fine, anche l'inadeguatezza in quota e in sagoma dell'argine di None in quanto, nel corso dell'evento del novembre 2016, il franco idraulico si è notevolmente ridotto.

Gli elaborati di progetto, predisposti ai sensi del Titolo II, Capo I del DPR 207/2010, dovranno individuare opportuni lotti funzionali di intervento fornendo informazioni (per l'inserimento nella piattaforma *Re.N.Di.S.*) sui beni esposti quantificando il danno economico atteso (ante e post operam), nonché l'estensione delle aree che beneficiano della riduzione del rischio a seguito delle opere di mitigazione proposte.

La progettazione dovrà, infine, fornire gli elementi necessari per l'avvio del Procedimento Espropriativo.

Si evidenzia che i valori di portata, da assumere a base delle analisi idrauliche e delle scelte progettuali, saranno quelli forniti da ARPA PIEMONTE, fermo restando quanto indicato al punto c) del precedente paragrafo 2.2.1 per gli affluenti.

Per le analisi di cui sopra, AIPo metterà a disposizione:

- a) i rilievi topografici dei manufatti trasversali presenti sul T.Chisola nel tratto Volvera-Moncalieri;
- b) il dataset dell'evento alluvionale del novembre 2016;
- c) il DTM AIPo anno 2012 prodotto nell'ambito dello studio dell'Università di Parma - DICATEA;
- d) il DTM del Ministero dell'Ambiente anno 2008 (passo 1 m);
- e) il DTM anno 2009-2011 (passo 5 m), elaborato dalla Regione Piemonte su tutto il territorio regionale.

Nei casi di discordanza altimetrica fra i vari DTM, sarà concordata con AIPo la modalità di allineamento e la relativa attività di traslazione da ritenersi compresa nel presente affidamento; parimenti è da intendersi ricompresa anche l'attività di rilievo batimetrico e di rilievo plano-

altimetrico degli alvei dei corsi d'acqua oggetto di indagine (Torrente Chisola, affluenti e rete idrografica minore) ad integrazione dei suddetti DTM (prodotti con metodologia LIDAR) per la corretta costruzione della mesh di calcolo necessaria a descrivere compiutamente la geometria dei luoghi da indagare non solo per quanto riguarda i dati batimetrici mancanti, ma anche per quanto riguarda zone che dovranno essere incluse nel dominio di calcolo e che non sono comprese nell'attuale copertura del DTM.

Pertanto è richiesta la verifica della coerenza dei vari DTM con lo stato dei luoghi, tramite l'acquisizione di un numero adeguato di punti da individuarsi in corrispondenza di siti significativi (punti selezionati in funzione dell'affidabilità e della loro riconoscibilità sul terreno); le ulteriori indagini, per verificare la coerenza dei dati, dovranno prevedere:

- i. la predisposizione del rilievo, tramite acquisizione Caposaldi IGM, griglie Gk2 e congruenza con il DTM fornito da AIPo;
  - ii. il rilievo batimetrico e topografico di sezioni dell'alveo e della sponda dei corsi d'acqua indagati, in sezioni significative (ubicazione da definire successivamente con la committenza). Tutti i dati dovranno essere restituiti con georeferenziazione UTM WGS84.
- f) i risultati di indagini geologico-geotecniche eseguite, a suo tempo, per il progetto della cassa di laminazione da parte dell'Amministrazione Prov.le;
- g) lo studio idrologico ed idraulico dell'Università di Parma - DICATEA e, specificatamente:
- ✓ modellazione bidimensionale condotta in ambiente BASEMENT per studiare la propagazione delle onde di piena e i conseguenti fenomeni di allagamento nel tratto fluviale che si sviluppa da monte dell'attraversamento autostradale dell'A55 fino al ponte ferroviario della linea Torino-Torre Pellice;
  - ✓ modellazione monodimensionale in moto permanente nel tratto che si sviluppa dalla confluenza con il Rio Torto fino alla confluenza del Torrente Chisola nel Fiume PO, in Comune di Moncalieri, al fine di individuare la portata compatibile nella attuale configurazione dell'alveo del T. Chisola;
- h) i profili di piena del P.G.R.A.;
- i) le valutazioni di ARPA-Piemonte sui valori di portata.

Per quanto concerne la modellazione numerica bidimensionale in condizioni di moto vario, tenendo conto delle necessità evidenziate ai precedenti punti a)-e) del precedente paragrafo 2.2.1), si precisa che questa dovrà essere condotta secondo i passi dettagliati nel seguito:

- i. costruzione della mesh di calcolo, caratterizzata da elementi poligonali, con lati di lunghezza variabile; dove i gradienti locali plano-altimetrici sono elevati, come nell'alveo del corso d'acqua o in corrispondenza di elementi morfologicamente significativi sul piano campagna, la rappresentazione dovrà avvenire tramite poligoni con lati medi pari al massimo a 5m; dove i gradienti del terreno sono limitati, come nelle porzioni di aree golenali prive di discontinuità, la modellazione del terreno dovrà avvenire mediante poligoni il cui lato potrà avere al massimo lunghezza di 50m;
- ii. individuazione delle zone realmente allagabili, di quelle caratterizzate da una insufficienza arginale nonché dei livelli idrici che si instaurano al transitare degli idrogrammi di piena corrispondenti a  $Q_{TR20}$ ,  $Q_{TR100}$ ,  $Q_{TR200}$ ,  $Q_{TR500}$ , mediante un modello numerico bidimensionale sviluppato (con riferimento allo stato attuale e di progetto) modellando gli eventi di piena contraddistinti da una frequenza di accadimento corrispondente ai Tempi di Ritorno sopra citati. L'ampiezza trasversale del dominio di calcolo dovrà rispondere alla necessità di valutare l'effettiva estensione delle aree allagabili con opportune estensioni anche al di fuori delle fasce fluviali definite dal PAI qualora i livelli di piena determinino l'interessamento di aree più vaste;
- iii. analisi del comportamento idraulico degli affluenti e dell'idrografia minore (naturale e artificiale) presenti nelle zone inondabili e interessati per una parte del loro tracciato dai livelli di piena; dovranno essere valutati i limiti di propagazione dei livelli lungo i corsi d'acqua sia per l'effetto di rigurgito verso monte, che di alimentazione e propagazione delle portate di piena verso valle al di fuori delle aree interessate direttamente dall'esondazione dei corsi d'acqua principali;
- iv. studio delle soluzioni progettuali più adeguate per la mitigazione del rischio per il territorio indagato, mediante l'implementazione di diverse mesh di calcolo;

- v. definizione e rappresentazione dello scenario post intervento con determinazione del rischio residuo.

## **2.3 RESTITUZIONE**

### **2.3.1) STUDIO IDRAULICO**

Tutta la documentazione relativa allo Studio Idraulico dovrà essere restituita in formato digitale su supporto CD/DVD (sia in f.to PDF stampabile, sia in f.to DWG/XLS/DOC/SHP editabile) e in due copie in formato cartaceo. A discrezione della Stazione appaltante potrà eventualmente essere richiesto di fornire i risultati in altro f.to digitale.

La documentazione in f.to PDF dovrà, altresì, essere firmata digitalmente.

Ai fini dell'analisi della situazione attuale e della progettazione/programmazione di interventi futuri, i risultati dello studio dovranno essere restituiti nei seguenti elaborati:

- relazione e tavole illustrative relative alla costruzione della mesh di calcolo, ai fini della verifica della sua correttezza per i vari scenari oggetto di indagine;
- relazione descrittiva delle attività svolte mediante indicazione delle metodologie, degli scenari, dei parametri, della taratura effettuata, delle condizioni iniziali ed al contorno assunte, nonché dei risultati ottenuti;
- planimetrie su base BDTRE e ortofoto riportanti i tiranti idrici e le velocità sia nello stato di fatto che di progetto, nonché l'estensione delle aree di allagamento;
- sezioni d'alveo e profili idraulici con indicati i livelli idrici, sia nello stato di fatto che di progetto.
- video della propagazione dell'onda di piena con contestuali allagamenti (stato di fatto e progetto);
- sezioni d'alveo, con approfondimento nei casi di creazione di direttrici significative di deflusso in ambito golenale con estrapolazione degli idrogrammi separati per singolo filone di corrente, al fine di quantificarne l'entità in termini di portata (stato di fatto);
- profili idraulici in corrispondenza dei centri abitati attraversati dal Torrente Chisola, delle opere esistenti (siano esse opere arginali o rilevati stradali significativi per la delimitazione delle aree allagabili) e di quelle individuate quali costituenti lo stato di progetto.
- relazione descrittiva degli interventi da attuare contenente le caratteristiche tipologiche e dimensionali nonché i costi di detti interventi, ancorché di massima;
- planimetrie su base BDTRE e ortofoto riportanti gli interventi da attuare, opportunamente contrassegnati in relazione alle diverse tipologie individuate per la mitigazione del rischio;
- sezioni tipo e disegni descrittivi, ancorché schematici, riferiti agli interventi sopra indicati.

Tali elaborati dovranno essere restituiti, per ciascuno scenario individuato, in formato numerico (le relazioni in formato Word e PDF, le mappe in formato QGis, DWG e PDF) e in duplice copia cartacea.

Ai fini dell'eventuale aggiornamento delle mappe di pericolosità prodotte dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'implementazione della c.d. "Direttiva Alluvioni", dovranno inoltre essere forniti i seguenti elementi:

- shape-file del limite delle aree allagate per ogni scenario di piena considerato (TR<sub>20</sub>, TR<sub>100</sub>, TR<sub>200</sub>, TR<sub>500</sub>);
- shape-file con l'ubicazione delle sezioni;
- raster dei risultati delle verifiche idrauliche bidimensionali (tiranti, velocità, quote idriche assolute per TR<sub>20</sub>, TR<sub>100</sub>, TR<sub>200</sub>, TR<sub>500</sub>) in formato ASCII GRID.

### **2.3.2) PROGETTO**

Tutta la documentazione relativa alle attività oggetto della Progettazione Preliminare (artt. 17-23 del DPR 207/2010) dovrà essere prodotta in formato digitale su supporto CD/DVD (sia in f.to PDF stampabile, sia in f.to DWG/XLS/DOC/SHP editabile) e in duplice copia cartacea. A discrezione della stazione appaltante potrà eventualmente essere richiesto di fornire i risultati in altro f.to digitale.

La documentazione in f.to PDF dovrà, altresì, essere firmata digitalmente.

## **2.4 TEMPO DI ESECUZIONE DELL'INCARICO**

Le attività oggetto dell'incarico dovranno essere avviate dalla data di ricevimento della lettera-contratto, ovvero dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico, e dovranno essere espletate entro **120 (centoventi) giorni**, naturali e consecutivi, fatte salve eventuali proroghe che dovranno essere preventivamente richieste e adeguatamente motivate e formalmente concesse da questa Agenzia.

### **3 IMPORTO A BASE DI GARA DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA E CATEGORIA DEI LAVORI**

Il corrispettivo, a corpo, del servizio posto a base di gara è stato stimato in complessivi **euro 187.618,48** (euro centoottantasettemilaseicentodiciotto/48), oneri previdenziali e fiscali esclusi.

Si evidenzia che l'importo delle opere, riferite al precedente punto 2.2.2), è stato stimato in netti **€ 7.000.000,00**, oneri di sicurezza inclusi e che il valore della progettazione è stato stimato, con riferimento al DM 17.06.2016, sulla base di tale importo<sup>1)</sup>: ciò al fine di procedere alla richiesta di opportuni finanziamenti per i lotti che scaturiranno dalla progettazione di cui al punto 2.2.2., tenuto conto che, al momento, l'Amministrazione dispone di uno stanziamento pari a netti euro 1.200.000,00 circa per l'esecuzione di un primo lotto, funzionale.

La categoria delle opere, oggetto della progettazione, è la **S05**.

Il corrispettivo contrattuale sarà pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto in sede di gara, oltre agli oneri previdenziali (4%) e fiscali (IVA di legge).

L'emissione delle fatture dovrà avvenire secondo i seguenti stati di avanzamento:

1. 30% dell'importo contrattuale alla consegna della documentazione relativa alle attività di cui al punto 2.2.1, lett. a), b) e c);
2. 20% dell'importo contrattuale alla consegna della documentazione relativa delle attività di cui al punto 2.2.1., lett. d) ed e);
3. 30% dell'importo complessivo alla consegna della documentazione relativa alle attività di cui al punto 2.2.2;
4. saldo all'approvazione formale da parte della stazione appaltante del progetto preliminare.

Il corrispettivo compenserà:

- tutte le attività tecniche comunque necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
- tutte le spese necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- tutti gli approfondimenti tecnici (ivi compresi ulteriori rilievi topografici, geologico-geotecnici) che l'incaricato riterrà di dover svolgere, oltre a quanto richiesto, a completamento di quanto già in possesso della stazione appaltante;
- analisi archeologica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. riferita all'attività di cui al par. 2.2.2;
- tutte le modifiche/revisioni derivanti dall'iter approvativo del progetto, ovvero dall'esame della documentazione da parte degli enti preposti, purchè non comportanti variazioni nell'impostazione dello studio o negli aspetti che si è richiesto di sviluppare/progettare;
- il supporto alla stazione appaltante nella presentazione dell'attività svolta.

### **4 PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento dell'incarico avverrà mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 157, c. 2 e 60 del D.Lgs. 50/2016, e il criterio di selezione sarà quello dell'offerta "*economicamente più vantaggiosa*" di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta, economicamente più vantaggiosa, determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante, sulla base dei criteri e sotto criteri di valutazione e relativi pesi e sotto pesi indicati nel presente disciplinare di gara mediante il metodo aggregativo compensatore.

<sup>1)</sup> Con riferimento al D.M. 17.06.2016, per la progettazione preliminare si è tenuto conto delle seguenti prestazioni: Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.06, Qbl.08, Qbl.09, Qbl.10, Qbl.11, Qbl.16, Qbl.17, categoria S05

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate nel seguito del presente Disciplinare.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica, economica e tempo, è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di seguito indicati:

| ELEMENTO   | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--|-------------------|
| <b>A OFFERTA TECNICA</b>   |                   |
| <b>A.1</b> Know-how specifico nel campo della redazione di studi idraulici e progettazione di opere idrauliche   | <b>50</b>         |
| <b>A.1.1</b> <i>Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di <u>due</u> servizi relativi a prestazioni ritenute dal concorrente significative della propria capacità a svolgere l'incarico sotto il profilo tecnico, scelti tra prestazioni affini e attinenti a quelle oggetto dell'incarico da cui risulti l'esperienza nel campo sia della modellistica idraulica sia della progettazione di opere idrauliche finalizzate al contenimento delle piene e alla laminazione delle stesse</i> | 50                |
| <b>A.2</b> Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico  | <b>30</b>         |
| <b>A.2.1</b> <i>Piano delle attività contenente la descrizione delle modalità di svolgimento del servizio con specificazione di dette modalità per ciascuna delle attività richieste da attuare nel rispetto dei tempi di cui all'art. 2.4</i>   | 20                |
| <b>A.2.2</b> <i>Struttura tecnico-organizzativa con specificazione del gruppo di lavoro e delle risorse strumentali per ciascuna delle attività richieste</i>  | 10                |
| <b>B OFFERTA ECONOMICA</b>   | <b>20</b>         |
| <b>B.1</b> <i>Ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara</i>  | 20                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>100</b>        |

## 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare di Gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata o consorziata.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

## 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

### 6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi i soggetti indicati dall'art. 46, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Nei confronti dei partecipanti alla gara non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestanti il possesso dei predetti requisiti richiesti, con le modalità, le forme e i contenuti previsti nei successivi articoli del presente Disciplinare di gara.

## 6.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

### A) Requisiti di Idoneità Professionale:

1. indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, iscrizione nell'Albo dell'ordine professionale di appartenenza;
2. se trattasi di società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili, iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per le attività oggetto della presente gara;
3. per le società di professionisti e per le società di ingegneria di possedere i requisiti di cui agli art. 254 e 255 del DPR 207/2010, come modificati con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263; le società di professionisti nonché le società di ingegneria devono possedere i requisiti previsti con D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;

### B) Requisiti di Capacità Economica Finanziaria e Tecnico Organizzativa

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali minimi di qualificazione che saranno dichiarati, in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando preferibilmente gli appositi Modelli A e B, e precisamente (per i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionali del progettista qualificato):

1. Avere un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice espletati nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno euro 200.000,00;
2. Avere espletato negli ultimi dieci anni (2007-2017) servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria cui si riferisce l'incarico di progettazione di cui al presente disciplinare e di importo **pari ad almeno euro 7.000.000,00, oneri di sicurezza inclusi**, stimato per i lavori cui si riferisce la prestazione, indicato nel seguente prospetto:

| CLASSE E CATEGORIA<br>D.M. Giustizia<br>17/06/2016 | IMPORTO LAVORI RICHIESTO |
|--|--------------------------|
| Strutture S.05                                     | € 7.000.000,00           |

3. Aver espletato negli ultimi dieci anni (2007-2017) almeno 2 servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria cui si riferisce il servizio da affidare per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione in argomento;
4. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria), numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari ad almeno 5 unità;
5. per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici pari ad almeno 5 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;
6. essere in possesso, ai sensi dell'art. 84, c. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, di una adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali, di cui devono essere indicati gli estremi della polizza, il massimale, la data di scadenza e la compagnia assicurativa.

### C) Struttura Operativa

L'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al

relativo Ordine professionale. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico **occorrente sia minimo di 5 unità**. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di offerta dal progettista qualificato, dovrà essere costituita da almeno le seguenti figure professionali (MODELLO C):

- n. 2 ingegneri idraulici esperto in idrologia, idraulica, costruzioni idrauliche, redazione di elaborati grafici, computi, analisi prezzi, capitolati;
- n. 1 ingegnere geotecnico/strutturale esperto in geotecnica, strutture, sismica, redazione di elaborati grafici, computi, analisi prezzi, capitolati;
- n. 1 geologo esperto in geologia, geotecnica, dissesto idrogeologico, terre e rocce da scavo, paesaggio-ambiente-territorio;
- n. 1 archeologo.

Nel caso di concorrente di cui all'art. 46, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i dati identificativi del "giovane professionista abilitato da meno di 5 anni", ex art. 24, c. 5 del D.Lgs. 50/2016.

Il soggetto indicato nella struttura operativa potrà essere componente di un raggruppamento temporaneo ovvero professionista in organico alla struttura del concorrente, con status di dipendente, socio attivo, consulente su base annua.

La proposta della Struttura Operativa da parte del professionista qualificato dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione:**

- dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
- dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti;
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi;
- dal rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile;
- da ciascun socio ovvero dal rappresentante legale che dichiara di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.

Ai sensi dell'art. 46, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

## **7 ACQUISIZIONE DOCUMENTI**

### **7.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il Disciplinare di gara e lo schema di contratto sono visionabili e scaricabili dal sito internet della stazione appaltante all'indirizzo [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it), Albo On line – Bandi di gara.

### **7.2 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [ufficio.contratti@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio.contratti@cert.agenziapo.it), entro e non oltre 8 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, e saranno resi pubblici dall'amministrazione mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante almeno 6 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto e con l'osservanza dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'ing. **Carmelo PAPA** (tel. 011 642504; pec: [ufficio-to@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-to@cert.agenziapo.it)).

## **8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Gli interessati, purché in possesso dei requisiti soggettivi, di ordine generale e professionale di cui al presente disciplinare, potranno partecipare alla procedura aperta facendo pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale o servizio di posta celere o corriere, o tramite consegna a mano **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 02.03.2018 in apposito plico chiuso, contenente tutta la documentazione di gara elencata nel presente disciplinare**. La mancanza di uno o più di detti documenti o la non conformità a quanto richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo le ipotesi di regolarizzazione previste dalla vigente disciplina.

L'offerta dovrà essere corredata della documentazione di seguito meglio indicata e dovrà essere racchiusa, sempre a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, di seguito denominato "Plico Generale", sigillato su tutti i lembi di apertura/chiusura (anche se pre-incollati dal fabbricante) con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato su tutti i lembi anzidetti e non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Si precisa che per "sigillo" si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il predetto Plico Generale potrà essere recapitato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente, nel termine perentorio sopra indicato, presso il seguente indirizzo:

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO**  
**Strada G. Garibaldi, n. 75**  
**CAP 43121 PARMA (PR)**

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio sopra indicato farà fede unicamente il timbro a data apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo Generale della stazione appaltante. Il recapito tempestivo del predetto plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione, il plico non pervenga, entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato, all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non saranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio sopra indicato, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

Il predetto plico generale, collazionato con le modalità sopra e di seguito descritte, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'esatta indicazione dell'oggetto dell'offerta, mediante trascrizione della seguente dicitura:

**"OFFERTA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI APPROFONDIMENTI IDRAULICI ASTA T. CHISOLA E PROGETTAZIONE PRELIMINARE OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO NODO IDRAULICO DI VOLVERA-NONE-AIRASCA - NON APRIRE".**

Sempre sulla parte esterna del plico generale, a pena di esclusione ed al fine della esatta individuazione della provenienza delle offerte, dovranno essere chiaramente riportati i dati identificativi del concorrente (l'esatta ragione sociale, indirizzo e il codice fiscale/partita I.V.A. numero di telefono, Fax, mail, PEC).

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, in ipotesi di R.T.I. o Consorzi o GEIE, costituiti o costituendi, o altre forme associative di partecipazione, di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, dovranno, invece, essere osservate, sempre a pena di esclusione, le seguenti modalità di collazione dell'offerta: il plico dovrà riportare all'esterno l'intestazione (timbro e/o l'esatta ragione sociale o denominazione):

1. dell'operatore mandatario in caso di R.T.I. costituito o costituendo, o di uno degli operatori che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi; del Consorzio, in caso di Consorzio;
2. delle indicazioni relative alla denominazione o ragione sociale di tutti gli operatori economici raggruppati e raggruppandi.

Il plico generale, debitamente sigillato a pena di esclusione dovrà contenere:

- ✓ **busta “A documentazione amministrativa”** (contenente tutta la documentazione amministrativa secondo le indicazioni del presente disciplinare);
- ✓ **busta “B offerta tecnica”** (contenente tutta la documentazione secondo le indicazioni del presente disciplinare);
- ✓ **busta “C offerta economica”** (contenente tutta la documentazione secondo le indicazioni del presente disciplinare).

Al fine dell'identificazione della provenienza dei plichi A, B e C anche questi ultimi dovranno recare oltre l'oggetto, il timbro dell'offerente e/o l'esatta e completa ragione sociale o denominazione (in caso di R.T.I. Consorzi o altre forme associative di cui all'art. 46, dovranno essere rispettate le medesime modalità di indicazione sopra indicate con riferimento al plico generale).

#### **I Plichi A, B e C. Regole di collazione e contenuto degli stessi.**

Il plico generale, a pena di esclusione, dovrà contenere a sua volta tre plichi contenenti ciascuno la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, racchiuse rispettivamente, sempre a pena di esclusione, in n. 3 (tre) plichi distinti e separati denominati “A documentazione amministrativa”, “B offerta tecnica” e “C Offerta economica”, anch'essi chiusi, sigillati su tutti i lembi di apertura/chiusura (anche se pre-incollati dal fabbricante) con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmati in tutti i lembi anzidetti e non trasparenti (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Si precisa, inoltre, che la documentazione da produrre per la partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta in lingua italiana. In ipotesi di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere prodotta anche la relativa traduzione giurata.

#### **9 CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Pena l'esclusione dalla gara e fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, il plico “A” dovrà contenere la documentazione indicata nel presente disciplinare di gara.

Le dichiarazioni prodotte comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di documento d'identità del dichiarante. N.B. Qualora il medesimo dichiarante renda in sede di gara una pluralità di dichiarazioni, sarà sufficiente la produzione di una sola fotocopia del documento d'identità.**

#### **9.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 83, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni previste dal presente disciplinare, redatte in lingua italiana, utilizzando preferibilmente i Modelli predisposti dalla stazione appaltante e allegati al presente Disciplinare di gara.

L'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni a corredo dell'offerta – che dovranno riportare l'oggetto della gara - saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza). Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non fosse in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 e smi.

Nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'R.T.I., Consorzio ordinario o GEIE costituita mentre le

dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate – a pena di esclusione - dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce l'R.T.I., Consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte – a pena di esclusione - dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio ordinario o il GEIE.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 46, c. 1, lett. f), del D.Lgs. 50/2016, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del consorzio mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate dal rappresentante legale del consorzio e dal rappresentante legale di ciascuna società consorziata (utilizzando preferibilmente gli appositi modelli allegati).

A pena di esclusione dalla gara, il rappresentante legale del soggetto concorrente (come precisato nel presente disciplinare di gara) o un suo procuratore sottoscrive la domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello A), e rende le dichiarazioni di seguito indicate:

#### **I. Forma di partecipazione:**

Dichiarazione in ordine alla forma di partecipazione alla gara come operatore singolo ovvero in forma di costituito/costituendo R.T.I. / GEIE / Consorzio.

#### **9.2 POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

A pena di esclusione, fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, il rappresentante legale del progettista qualificato o un suo procuratore sottoscrive le dichiarazioni sostitutive (utilizzando preferibilmente gli allegati Modelli A e B), indicando:

- **I. Iscrizione in registri**

- Iscrizione ordine professionale (solo per libero professionista);
- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (per gli operatori economici con sede in altro Stato indicare il competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza per la seguente) indicando attività numero di iscrizione, data, durata, termine, forma giuridica e iscritti con tipo di carica;

- **II. Insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Dichiarazione (preferibilmente utilizzando i Modelli A e B):

- Di non aver riportato la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, c. 6, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Di non avere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto.
  - Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del codice appalti;
  - Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;
  - Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
  - Che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
  - Di non essere stato coinvolto nella preparazione della procedura di gara e pertanto di non aver creato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  - che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
  - Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, c. 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
  - Che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - Di essere in regola con l'assunzione dei lavoratori disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - che l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo c., della legge 24 novembre 1981, n. 689;
  - Che nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al c. 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione allegata alla dichiarazione.

- che la propria partecipazione alla gara non comporta violazione dei divieti di cui all'art. 48, c. 7, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (presenze in altra forma alla gara).

- **III. Cessazioni dalle cariche.**

- Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016;

**Ovvero**

- Dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'operatore economico fornisce dimostrazione (da allegarsi).

La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione in ordine alla insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, può essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti cessati, oppure in caso di impossibilità, dal legale rappresentante dell'operatore economico, (utilizzando preferibilmente il Modello B). Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, c. 2, del c.p.p..

Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati dalla carica nell'anno anzidetto.

Si precisa che - a pena di esclusione - il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

Ai fini del c. 1, dell'art. 80, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 80, c. 3, D.Lgs. 50/2016).

- **IV. Posizioni previdenziali e assicurative**

Dichiarazione in ordine alle posizioni previdenziali e assicurative possedute.

- **V. Trattamento dati**

Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- **VI. Altre informazioni**

L'operatore economico dovrà altresì dichiarare:

- di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.
- ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/01 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- di aver preso visione e di accettare integralmente la documentazione allegata al bando ed al disciplinare di gara, ivi compreso lo schema di disciplinare di incarico professionale;
- di aver preso visione e di accettare integralmente il Protocollo di Legalità della Prefettura di Parma, sottoscritto da AIPO in data 11/07/2016, visionabile e scaricabile dal sito [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it), sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosez. "Bandi di gara e contratti" ed a tal fine l'operatore economico si impegna in caso di aggiudicazione, all'atto della stipula del contratto, alla sottoscrizione per accettazione del predetto Protocollo di Legalità.

### **9.3 DICHIARAZIONI DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, C. 3, d. IGS. 50/2016 E DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA**

A pena di esclusione, fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, ciascuno dei soggetti indicati nel presente articolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare specificamente, utilizzando preferibilmente il Modello B:

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e che nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al c. 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione che si allegnerà alla dichiarazione;
- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare pubbliche di appalto e concessione;

D) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Si precisa che – a pena di esclusione – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il “beneficio della non menzione”.

Ai fini del c. 1, dell'art. 80, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 80, c. 3, D.Lgs. 50/2016).

Si precisa che - a pena di esclusione - le suddette dichiarazioni di cui ai punti da A) a D), devono essere rese dai soggetti di seguito indicati: del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da **operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE**, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione, rete di impresa o il consorzio.

#### **9.4 DICHIARAZIONI SUI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA**

Dichiarazione, in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'apposito Modello A sul possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal presente disciplinare.

#### **9.5 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, GEIE (ART. 46, C. 1 LETT. E) DEL D.LGS. 50/2016)**

In caso di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello D):

1. dichiarazione di voler partecipare alla gara in Raggruppamento Temporaneo di operatori economici/Consorzio ordinario/GEIE, ai sensi dell'art. 46, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016;
2. espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. indicazione dell'operatore economico nominato Mandatario/Capogruppo;
4. dichiarazione delle percentuali di partecipazione all'R.T.I. di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti e con espresso riferimento alle prestazioni di servizi previste nel presente bando di gara, anche al fine della verifica dei singoli requisiti di capacità per la rispettiva partecipazione. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale del 60%, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito. La restante percentuale deve essere posseduta

cumulativamente dalla o dalle mandanti, alle quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso dei requisiti.

In caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE (**costituito prima della gara**), pena l'esclusione dalla gara, la capogruppo dovrà inoltre presentare, a corredo dell'offerta la seguente documentazione:

- ✓ scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea/consorzio/GEIE di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile dagli altri operatori economici riuniti alla capogruppo; nell'atto costitutivo dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione all'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti.
- ✓ procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. (o copia di essa autenticata).

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto.

In caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE (**non ancora costituito**) la richiesta di partecipazione, l'offerta e tutte le dichiarazioni, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE.

Sempre nel caso di concorrente di cui all'art. 46, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati dati identificativi del giovane professionista abilitato da meno di 5 anni, ex art. 24, c. 5 del D.Lgs. 50/2016 (utilizzando preferibilmente il Modello B).

E vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento/Consorzio ordinario/GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

## **9.6 CONSORZI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F), DEL D.LGS. 50/2016**

I consorzi stabili di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente Disciplinare, sono tenuti ad indicare – utilizzando preferibilmente l'apposito Modello E – se intendono eseguire direttamente i servizi oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con indicazione in quest'ultimo caso dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i servizi. Sia il consorzio sia i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui al presente Disciplinare preferibilmente secondo i modelli allegati.

Ai sensi dell'art. 48, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

## **9.7 AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 83, c. 8 del D.Lgs. 50/2016, le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta.

In attuazione del disposto dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, non è consentito – a pena di esclusione – che dello stesso operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, ai sensi dell'art. 89, c. 8, del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista al c. 1 del suddetto art. 89. Pertanto, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta l'ausiliata dovrà presentare, a pena di esclusione fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, dichiarazioni/documenti appresso indicati:

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario (art. 89, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016) (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello F);
2. dichiarazione dell'operatore ausiliario (utilizzando preferibilmente il Modello G) di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) e della stazione appaltante per tutta la durata del contratto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei servizi; di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, né di trovarsi in una delle situazioni di controllo, con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara.
3. contratto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la qualificazione in gara, il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'operatore ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale con le stesse modalità previste per l'operatore economico ausiliato dal presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente gli allegati Modelli A e B e le risorse oggetto di avvalimento.

A pena di esclusione, il rappresentante legale dell'operatore ausiliario dovrà, altresì, dichiarare (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello G):

1. di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) e della stazione appaltante per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
2. di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 45 del Decreto legislativo 50/2016.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D.Lgs. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del contratto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D.Lgs. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e smi, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14.

## **9.8 GARANZIE**

### **9.8.1 GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, c. 10 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria non è dovuta.

### **9.8.2 GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'operatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, c. 2 e 3, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Si applicano le disposizioni dell'art. 103, D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la fidejussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento, e può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'operatore mandatario (capogruppo), in proprio nome e per conto di tutti i mandanti.

Nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, la fidejussione deve essere intestata a nome del consorzio o del GEIE, e può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'operatore capofila, in nome proprio e per conto di tutti i consorziati o gli operatori che costituiscono il gruppo europeo;

Ai sensi dell'art. 103, c. 1, D.Lgs. 50/2016 che richiama l'art. 93, c. 7 del medesimo decreto, l'importo della garanzia definitiva può essere ridotto nelle misure percentuali ivi indicate qualora l'operatore posseda le certificazioni di qualità ed ambientali ivi previste ed a cui si rimanda; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, per beneficiare della riduzione, tutti i soggetti del raggruppamento, o del consorzio o del GEIE devono possedere le certificazioni previste.

### **9.9 SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 31, c. 8 del D.Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso, fatta eccezione per le eventuali attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. I soggetti partecipanti possono, pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento di parti della prestazione in subappalto, con le modalità stabilite dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando preferibilmente il Modello H) allegato.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta, pena la nullità della dichiarazione di subappalto:

- 1) dal professionista singolo o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo;
- 2) dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri in caso di Studio associato, ovvero da tutti gli associati;
- 3) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di R.T.I. o GEIE costituendo;
- 4) dal legale rappresentante dell'R.T.I. già costituito, Consorzio Ordinario, GEIE già costituito;
- 5) dal legale rappresentante, se trattasi di società di professionisti o di società di ingegneria;
- 6) dal legale rappresentante del Consorzio stabile.

L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e lascia impregiudicata la responsabilità del progettista.

### **9.10 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

Ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 dicembre 2015, l'offerente è tenuto a dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'ANAC stessa, dell'importo di € 20,00 (euro venti/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, gli operatori economici devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a

video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione" ovvero l'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita su indicato.

- in contanti, muniti del Modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di A.T.I. Consorzio ordinario o Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.lgs 50/16, GEIE, Rete di impresa dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'operatore economico mandatario.

#### **Per i soli operatori esteri:**

Il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

#### **9.11 PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS**

Nella busta A dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

#### **10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"**

La busta dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta tecnica suddivisa secondo gli elementi che concorrono all'attribuzione dei punteggi relativamente agli elementi di natura qualitativa, onde consentire alla Commissione giudicatrice una adeguata valutazione della fattibilità della proposta e la valutazione dei vantaggi da essa deducibili.

Devono essere contenuti nella "Busta B – offerta tecnica", a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- ✓ **n. 1 relazione tecnico-qualitativa**, prodotta in versione cartacea originale firmata e su supporto digitale contenente la rappresentazione digitale dell'originale firmata, costituita da un massimo di 20 facciate, in formato A4, carattere ARIAL (dimensione carattere max 11), atta ad illustrare, con riferimento al punto A.1.1, le schede dei due servizi attinenti a quelli oggetto dell'incarico da cui si desuma il grado di esperienza del candidato. Formano parte integrante della relazione, come allegati della stessa, **n. 2 schede** costituite da un massimo di 4 facciate in formato A4 o 2 facciate in formato A3, relative **una** alla costruzione di modelli idraulici bidimensionali e analisi idrauliche analoghe a quelle oggetto della prestazione, **l'altra** ad un servizio di progettazione preliminare di opera idraulica di mitigazione del rischio rientrante nella cat. S05 di cui al DM 17/06/2016;
- ✓ **n. 1 relazione tecnico-metodologica**, prodotta in versione cartacea originale firmata e su supporto digitale contenente la rappresentazione digitale dell'originale firmata costituita da un massimo di 10 facciate, in formato A4, carattere ARIAL (dimensione carattere max 11), atta ad illustrare, con riferimento al punto A.2.1, **il piano delle attività** contenente la descrizione delle metodologie di lavoro per entrambe le prestazioni (studio e progettazione), e, con riferimento al punto A.2.2, le **risorse strumentali** che saranno impiegate e **l'organigramma del gruppo di lavoro**, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), dei rispettivi ruoli e compiti, delle rispettive qualificazioni professionali e gli estremi di iscrizione agli ordini di appartenenza, allegando i curricula dei professionisti incaricati delle varie attività.

L'offerta tecnica dovrà contenere solo ed esclusivamente la documentazione di carattere tecnico (non economico).

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ed in maniera chiara e dettagliata.

**Pena l'esclusione, la documentazione contenuta nella "Busta B - offerta tecnica" non dovrà contenere alcuna indicazione relativa all'offerta economica.**

L'operatore dovrà indicare, anche con una dichiarazione a parte, sempre inserita nella "**Busta B - offerta tecnica**", le parti degli elaborati contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/1990 s.m.i. da parte di terzi.

Pertanto, dovrà precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 53, c. 5, del D.Lgs. 50/2016:

- non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

*Oppure*

- che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta ..... vi sono i seguenti segreti tecnici ..... motivati da ..... e comprovati da ..... ed i seguenti segreti commerciali ..... motivati da ..... e comprovati da ..... *(numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nell'offerta tecnica o da allegare a parte):*

.....  
e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Resta fermo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 53, c. 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

La Busta B - offerta tecnica" deve contenere un elenco degli elaborati e dei documenti presenti all'interno redatta sottoforma di dichiarazione e sottoscritta secondo le indicazioni sotto riportate.

L'offerta tecnica dovrà inoltre, pena l'esclusione, essere redatta in lingua italiana e firmata:

- ✓ dal rappresentante legale dell'operatore singolo;
- ✓ da tutti i componenti dello Studio Associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri);
- ✓ dal Legale Rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria;
- ✓ dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di Raggruppamenti Temporanei già formalmente costituiti;
- ✓ da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti formalmente;
- ✓ dal rappresentante legale, nel caso di Consorzi stabili.

## **11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"**

L'offerta dovrà essere in bollo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Pena l'esclusione, in tale busta non devono essere inseriti altri documenti oltre a quelli di seguito specificatamente indicati:

### **11.1 DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA**

Resa utilizzando preferibilmente l'allegato Modello I), che dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la **percentuale di sconto** con due cifre decimali, espressa in cifre ed in lettere, che l'offerente offre in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara di **euro 187.618,48** (euro centottanta-settemilaseicentodiciotto/48);

Non sono ammesse offerte economiche in rialzo rispetto ai valori a base di gara individuati dalla stazione appaltante.

In caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e in lettere sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

### **11.2 SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE DI OFFERTA**

A pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta:

- ✓ dal rappresentante legale dell'operatore singolo;
- ✓ da tutti i componenti dello Studio Associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri);
- ✓ dal Legale Rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria;
- ✓ dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di Raggruppamenti Temporanei già formalmente costituiti;
- ✓ da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti formalmente;
- ✓ dal rappresentante legale, nel caso di Consorzi stabili.

## **12 SVOLGIMENTO DELLA GARA – SCELTA DEL CONTRAENTE**

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10,00 del giorno **12.03.2018** in seduta pubblica presso apposita sala nella sede della stazione appaltante. L'apertura dei plichi sarà effettuata da una Commissione di gara all'uopo nominata presieduta da un Dirigente della stazione appaltante.

### **(Fase 1) Apertura delle Buste A contenenti la Documentazione amministrativa**

La Commissione di gara procede alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e alla loro numerazione, a verificare che all'interno del plico generale vi siano le tre buste denominate "A", "B" e "C". Numera le buste contenute nel plico generale con lo stesso numero di quella esterna che sarà attribuito in ordine di arrivo al protocollo della stazione appaltante. Constatata l'integrità delle buste interne, procede quindi all'esame della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", per verificare la completezza e il rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare, secondo la normativa vigente in materia ed in caso negativo ad escludere dalla gara il concorrente.

La Commissione di gara procede, altresì, ad una verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

### **(Fase 2) Apertura delle Buste B contenenti le offerte tecniche**

La Commissione di gara, sempre in seduta pubblica, provvede a verificare la presenza della documentazione contenuta nella busta "B - offerta tecnica" e a verificare che la stessa sia conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare di gara, effettuandone l'esame ed escludendo dalla gara quei concorrenti le cui offerte tecniche risultino incomplete o carenti sotto il profilo tecnico.

Le operazioni di gara proseguiranno in una o più sedute riservate con la valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi secondo i criteri prestabiliti.

### **(Fase 3) Apertura delle Buste C contenenti offerte economiche**

Successivamente la Commissione, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi già attribuiti nella fase precedente alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle Buste "C - offerte economiche" e, data lettura delle offerte, attribuirà i relativi punteggi con i criteri indicati nel presente disciplinare.

Ciò fatto la Commissione procederà alla formazione della graduatoria sommando i singoli punteggi parziali ottenuti da ciascun operatore e quindi alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica dei requisiti dichiarati in fase di gara dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di parità di punteggio complessivo si procederà al sorteggio.

**La Commissione di gara provvederà a comunicare ai concorrenti ammessi la data e l'ora delle varie sedute pubbliche successive alla prima a mezzo PEC o modalità equivalente con preavviso di almeno 48 ore.**

**La stazione appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione o alla firma del contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti o dell'aggiudicatario.**

La presentazione dell'offerta è quindi impegnativa per il soggetto aggiudicatario, che avrà validità 180 giorni, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non sarà sottoscritto il contratto.

Il Verbale di gara non costituirà contratto e l'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione di gara avrà carattere di proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs. 50/2016. L'esito dei lavori della Commissione di gara formerà oggetto di aggiudicazione con specifica determinazione adottata dall'organo competente della stazione appaltante.

La stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria secondo la normativa vigente.

L'aggiudicazione diventerà efficace e sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche e dei controlli sul primo e secondo in graduatoria in ordine al possesso dei requisiti autodichiarati.

### **13 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, di seguito riportato:

La valutazione della singola offerta è effettuata con la formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o sub elementi;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito o sub elemento (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o sub elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (parametri A.1, A.2 par. 4), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il “**confronto a coppie**”; una volta terminati i “confronti a coppie”, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre; qualora non venisse presentato del materiale indicato nel presente disciplinare e nel relativo bando e questo non consenta alla Commissione di esprimere una valutazione, la Commissione non effettuerà il confronto a coppie per tali elementi carenti di documentazione e attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione.

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione "ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara" (parametro B.1 par. 4), mediante l'utilizzo della seguente formula:

$V(a)_i$  (per  $R_i \leq R_{soglia}$ ) =  $X * R_i / R_{soglia}$

$V(a)_i$  (per  $R_i > R_{soglia}$ ) =  $X + (1,00 - X) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

$V(a)_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ esimo

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ esimo

$R_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X$  = 0,80

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente (ribasso massimo).

### 13.1 MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

Nella valutazione dell'offerta tecnica si dovrà tener conto della coerenza tra l'offerta tecnica presentata e le finalità delle prestazioni poste a base di gara. In particolare, si riterranno meglio valutabili le offerte che:

- relativamente al criterio A.1, mettano in evidenza il grado di esperienza del concorrente sia nella creazione di modelli idraulici sia nello svolgimento delle relative analisi che, in considerazione dell'assetto geomorfologico del territorio indagato e del comportamento delle opere idrauliche esistenti, definiscano il grado di vulnerabilità del territorio stesso e, quindi, l'estensione delle aree allagabili dalle dinamiche alluvionali del corso d'acqua e dei relativi affluenti e individuino gli interventi di mitigazione del rischio, con definizione delle relative caratteristiche tipologiche e dimensionali, tra cui opere di contenimento dei livelli di piena e di laminazione. Le offerte tecniche dovranno, altresì, dimostrare l'esperienza del concorrente anche nella progettazione di tali opere;
- relativamente ai criteri A.2.1 e A.2.2, il criterio motivazionale prevede che sarà considerata migliore quell'offerta per la quale si dimostri che il piano delle attività e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro offrendo, quindi, garanzia dell'attuazione della prestazione e della qualità della stessa.

### 13.2 VERIFICA OFFERTE ANOMALE, FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA, CONTROLLI ED AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La Commissione procederà quindi al calcolo e rilevazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

In ipotesi di anomalia o, comunque laddove intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 97 c. 6 – ultimo capoverso - del D.Lgs. 50/2016, la Commissione comunica al responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono risultate anomale o che hanno presentato una offerta non ritenuta congrua; il predetto responsabile procederà, pertanto, anche avvalendosi della stessa Commissione Giudicatrice, ad eseguire tutte le necessarie attività di verifica di tali offerte, in conformità a quanto previsto dall'art. 97, c. 4, 5 e 6 del medesimo decreto.

All'esito di tali operazioni la Commissione Giudicatrice procederà, infine, a dichiarare in seduta pubblica l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e, immediatamente di seguito, formulerà la graduatoria provvisoria di merito e la proposta di aggiudicazione. Formulata la graduatoria provvisoria, la Commissione rimetterà alla stazione appaltante i verbali relativi ai propri lavori e tutti gli atti e la documentazione di gara.

La stazione appaltante provvederà, quindi, ad espletare tutte le attività necessarie per addivenire all'aggiudicazione della procedura aperta ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, immediatamente di seguito all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante procederà ad effettuare tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico professionale di tutti gli operatori (anche raggruppati o in consorzio o consorziato esecutore ecc.) mediante il sistema AVCPass e, ove non disponibile, con i sistemi ordinari di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione ricevuta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza nonché alla eventuale nuova aggiudicazione della procedura.

### 13.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO. In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15, del D.Lgs. 50/2016 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13, del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Entro il termine di 5 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la stazione appaltante effettuerà, la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 76, c. 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

### 14 ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nelle ipotesi consentite dalla vigente normativa, con la comunicazione di cui all'art. 76, c. 5, lett. a) D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario di far pervenire alla medesima, nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, fra l'altro, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in favore della stazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e nella misura indicate nel presente disciplinare di gara;
- b) per le **Imprese con sede in altri Stati**, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, c. 2, e 53, c. 3, D.P.R. n. 633/1972;
- c) qualora l'aggiudicatario risulti un **RTI** (raggruppamento temporaneo di imprese o il GEIE):
  - mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'operatore capogruppo o capofila dagli altri operatori riuniti, mediante scrittura privata autenticata da notaio;
  - procura conferita al legale rappresentante dell'operatore capogruppo o capofila, risultante da atto pubblico, il quale rappresenterà gli operatori riuniti nella stipula del contratto, ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile;
  - regolamento interno del raggruppamento o del GEIE;

E' ammessa la presentazione del mandato, della procura e del regolamento interno del raggruppamento o del GEIE in un unico atto, redatto in forma pubblica da notaio; mandato e procura dovranno essere presentati anche nel caso in cui sia un operatore singolo ad aggregare uno o più operatori "minori".

#### **(per il consorzio ordinario di concorrenti)**

- copia dell'atto costitutivo del consorzio e delle successive modificazioni;

- d) **polizza di responsabilità civile professionale**. In caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità solidale; per i raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile dei soggetti raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota"; in alternativa alla polizza innanzi esposta, l'esecutore del contratto può

presentare copia di polizza già attiva, dichiarata conforme all'originale, avente le medesime caratteristiche di quella innanzi richiesta; in questo caso si deve produrre in originale un'appendice alla predetta polizza nella quale si precisa che la stessa polizza garantisce anche il servizio oggetto della presente gara.

Si da avviso sin d'ora che l'aggiudicatario sarà, altresì, obbligato a comunicare alla stazione appaltante, in adempimento di quanto previsto dall'art. 3, c. 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alla presente gara, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in argomento.

Scaduti i termini sopra indicati, la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta risulti completa e formalmente e sostanzialmente regolare. Qualora nel termine assegnato la predetta documentazione non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la stazione appaltante si riserva la facoltà di assegnare all'aggiudicatario un termine perentorio per la regolarizzazione/completamento di tali adempimenti, scaduto il quale la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In tale ultima ipotesi la stazione appaltante, si riserva il diritto e la facoltà:

- di indire una nuova procedura;
- o, in alternativa, di procedere, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016, all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare la documentazione più sopra descritta, nei termini indicati.

## **15 NORME AGGIUNTIVE**

Tutte le norme, le indicazioni, in contrasto col presente disciplinare di gara sono da ritenersi non valide.

## **16 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- a) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario;
- b) ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall'art. 7, c. 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione degli avvisi e bandi di cui al secondo periodo del c. 7 dell'art. 66, che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione; l'importo e le modalità di rimborso verranno comunicate all'aggiudicatario prima della stipula del contratto;
- c) è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della procedura se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, c. 11, del D. Lgs. 50/2016;

**17** è facoltà della stazione appaltante di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea salva, in ogni caso, la valutazione dell'amministrazione in merito alla congruità ed alla convenienza della stessa; sospendere, rinnovare o non aggiudicare la procedura motivatamente; non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

## **18 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l'ing. **Carmelo Papa** (tel. 011 642504; pec: [ufficio-to@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-to@cert.agenziapo.it)).

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe Barbieri

### **ALLEGATI:**

- 1** Planimetria rete idrografica
- 2** Schema di contratto

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Modello A</b> | dichiarazioni generali e di qualificazione del progettista  |
| <b>Modello B</b> | dichiarazione sostitutiva casellario e carichi pendenti     |
| <b>Modello C</b> | proposta di struttura operativa del soggetto                |
| <b>Modello D</b> | dichiarazione RTI / consorzi ordinari / GEIE da costituire  |
| <b>Modello E</b> | solo per i consorzi art. 46, c. 1, lett. f), del dlgs 50/16 |
| <b>Modello F</b> | avvalimento – dichiarazione operatore economico ausiliato   |
| <b>Modello G</b> | avvalimento – dichiarazione operatore economico ausiliario  |
| <b>Modello H</b> | dichiarazione di subappalto dei servizi tecnici             |
| <b>Modello I</b> | dichiarazione di offerta economica/tempo                    |